



**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE  
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 33 - Marzo 2009 - "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbon. Post. - 70% - DCB Genova"

# RESISTENZA

*di Ugo Riccò*

Abbiamo atteso sino all'ultimo minuto prima di dare alle stampe il nostro notiziario con la speranza di dare a tutti notizie rassicuranti in relazione alle nostre pensioni. Purtroppo dobbiamo informarvi che le notizie non sono confortanti.

Per dovere di cronaca cogliamo l'occasione per fare il punto della situazione e aggiornare tutti i pensionati della nostra Associazione di quello che è stato fatto e di quello che ostinatamente continuiamo a fare.

Come tutti sanno, da quando l'INPS è subentrata all'Autorità Portuale nella gestione diretta del nostro trattamento di pensione nel gennaio del 1999 ma di fatto solo nel 2006, sono cominciate ad arrivare richieste di indebiti a centinaia di pensionati.

In un primo momento abbiamo pensato che le nostre argomentazioni ed il coinvolgimento dell'Autorità Portuale potessero risolvere il problema.

Abbiamo accettato tavoli tecnici e incontri informali nella sede genovese dell'INPS, contatti all'INPS romana con intervento delle Organizzazioni Sindacali, ma nel frattempo sono continuate ad arrivare lettere di addebito.

Vista la situazione abbiamo contattato le forze politiche che per istituzione sono presenti nel Comitato Portuale, incontri con il sindaco di Genova M. Vincenzi, con il Presidente della Provincia A. Repetto, con il Presidente della Regione C. Burlando e infine con il senatore Mazzarello per contattare il Capo Gabinetto dell'allora ministro Damiano, del governo presieduto da Prodi.

Le iniziative prese nei confronti dell'INPS si fermarono dopo alcuni mesi per la caduta del governo e con il conseguente cambio di interlocutori.

Su iniziativa del Presidente Burlando, tramite l'assessore Vesco si è costituito un nuovo tavolo tecnico con la presenza della Direzione Nazionale e Regionale dell'INPS, le Organizzazioni Sindacali e l'Autorità Portuale.

Già dalle prime battute ci siamo resi conto della posizione rigida da parte dell'Istituto ma abbiamo appurato anche il basso profilo di coinvolgimento dell'Autorità Portuale.

Ha sostenuto le nostre argomentazioni ma senza assumersi la responsabilità su tutto il suo operato in merito alla liquidazione delle nostre pensioni.

L'esito di questo confronto era già segnato: l'INPS

chiuse il tavolo senza concedere quasi nulla confermando la sua linea di tagli e indebiti.

A fronte di questa posizione rigida e intransigente che si opponeva ad ogni argomentazione circa la validità del nostro trattamento, concesso dal CAP e successivamente dall'Autorità Portuale, non ci rimaneva altro che ricercare una soluzione politica che certificasse per legge tutto quello che gli enti che ci avevano collocato in pensione avevano applicato sino al 31 dicembre 1998.

Tutti i soggetti da noi incontrati hanno manifestato stupore per quanto sta succedendo ed hanno espresso solidarietà alle nostre richieste.

Per primo il Comitato Portuale ha votato una mozione unitaria di appoggio, successivamente i parlamentari liguri di tutti gli schieramenti si sono dichiarati disponibili a presentare un emendamento risolutivo che riconoscesse valido tutto l'operato dell'Autorità Portuale.

La Regione Liguria ha votato un ordine del giorno nel quale esprime solidarietà nei nostri confronti; identica iniziativa da parte del Consiglio Comunale e stessa solidarietà da parte del Presidente della Provincia.

Malgrado questi consensi alle nostre richieste, constatiamo una resistenza da parte del governo (ministro Sacconi e sottosegretario alla Presidenza Letta), con la scusa di costi inesistenti: noi non chiediamo aumenti ma la pensione accordata dal Cap o dall'Autorità Portuale al momento del collocamento a riposo.

In questa situazione abbiamo avviato una serie di iniziative di pressione politica con manifestazioni e comu-

nicati che hanno determinato interesse presso l'opinione pubblica.

In questa situazione d'emergenza abbiamo avuto l'aiuto incondizionato del socio Danilo Oliva che di fatto è stato richiamato in servizio sindacale a tempo pieno; con la sua esperienza e determinazione è stato possibile contattare tutte le parti interessate, i politici, le istituzioni, i sindacati, ma in particolare è riuscito a coinvolgere i nostri soci in maniera massiccia e continuativa.

Vogliamo ringraziare tutti i nostri pensionati che ci stanno seguendo e confermiamo che la nostra mobilitazione si fermerà solo quando saranno ripristinate le nostre pensioni come sono state liquidate dal CAP o dall'Autorità Portuale.

**NON MOLLIAMO!**

*Ugo Riccò*

*Vogliamo ricordare a tutti i lettori del 'San Giorgio' che le iniziative dell'Associazione hanno dei costi. Si pensi solamente all'invio delle lettere: ogni spedizione ci costa 2000 euro. L'onere della spesa grava esclusivamente sui soci dell'Associazione, anche se la stessa difende e fa gli interessi di tutti i pensionati iscritti o no. Chiediamo a coloro che non sono iscritti di aderire all'Associazione: il contributo singolo non è oneroso, a noi invece ci permette di investire tutte le iniziative necessarie alla salvaguardia di tutti i pensionati.*

## Siamo tornati sulla strada

Siamo tornati sulla strada come un po' di anni fa, quando altre erano le motivazioni e quando ci sentivamo ancora in qualche modo protagonisti di una vicenda che sentivamo nostra legata al lavoro di questo porto per noi "casa da sempre".

Se qualcuno pensasse che l'essere messi da parte - quali impedimento ad un progetto diverso, allora incomprendibile che ancora oggi tarda a realizzarsi compiutamente e lascia al futuro una soluzione che appare tutt'ora assai problematica, - potesse essere considerata dalla maggioranza di noi un'occasione da cogliere, credo che quel qualcuno dovrebbe rivedere i propri convincimenti e cercare almeno di capire quali siano state per noi le sensazioni al momento dell'esodo.

Eravamo in quel momento criticamente consapevoli che non si potesse vincere la concorrenza dei porti euro-

pei soltanto con la riduzione dei costi rappresentati dai salari e attuando una deregulation spregiudicata che avesse lo scopo di realizzare procedure più celeri nelle operazioni portuali. Lo eravamo e lo siamo ancora.

Sicuramente l'immagine che avevamo in mente di un porto attivo e sicuro non è vicina alla realtà di oggi che offre ancora di più di allora uno spettacolo desolante di confusione di ruoli nel quale l'Autorità si esaurisce in un incerto atteggiamento di difesa, assurdo e poco responsabile per lo stesso ruolo che dovrebbe rappresentare.

Torno a dire che siamo tornati sulla strada, più vecchi di anni, per denunciare alla Città che nei nostri confronti, e nei confronti di altri ex lavoratori si sta compiendo un tentativo che ha un significato gravissimo, per noi direttamente interessati, ma grave per tutti i cittadini perché con quest'atto si cerca di fatto di can-



cellare una regola fondamentale dello Stato di Diritto.

Quanto è accaduto alle 370 famiglie che si sono viste decurtare la pensione di cifre considerevoli, dopo 15-20 anni ed alle quali si sono richiesti rimborsi notevoli è assolutamente fuori da ogni possibile comprensione.

La nostra categoria che, non dobbiamo dimenticare, registra un'età media di 75 anni, ha dimostrato di essere in toto partecipe del problema che attualmente interessa le 370 famiglie, diventando protagonista unanime alle assemblee ed alle manifestazioni nella ricerca della soluzione definitiva.

Termini come "inaudito", "kafkiano", "assurdo", "paradossale", "inammissibile", "ingiusto", "inconcepibile", sono stati espressi da persone di diversa collocazione sia politica che culturale, ogni qualvolta che nei vari passaggi e incontri abbiamo cercato di rendere chiara ai nostri interlocutori la questione che ci riguarda.

Dobbiamo dire che abbiamo riscontrate sensibilità, comprensione e anche prese di posizione ufficiali favorevoli in tutti gli schieramenti politici specialmente in posizioni individuali che maggiormente mettono in evidenza il carattere della persona.

Ed è proprio questa capacità di essere all'altezza del ruolo che in qualche occasione ha esaltata la valutazione individuale indipendentemente dal collocamento politico o ideologico.

Vedremo nel prossimo futuro come si svilupperà l'azione che ha impegnata la nostra categoria nel suo insieme, quali le risposte e in quali tempi sarà raggiunto l'obiettivo che tutti insieme ci siamo prefissato; perché de-

ve restare chiarissimo per tutti noi che soltanto il "ripristino" delle pensioni così come erano prima dell'infesta procedura applicata dall'INPS, porrà fine alla vertenza ed agli effetti concreti sul territorio.

E' appena il caso di accennare che la succitata procedura è stata applicata esattamente 20 anni dopo la data in cui la Legge ne aveva attribuita la competenza a quell'Ente e che lo stesso Ente, in quel momento, si era dichiarato impreparato alla gestione.

I protagonisti di questa vicenda (ormai lo dovrebbero aver capito tutti) sono state nel tempo tutte le Istituzioni, dai Ministeri alle Forze politiche, le Organizzazioni Sindacali, il Consorzio Autonomo del Porto, che ha passato le responsabilità all'Autorità Portuale ed infine la stessa INPS che ha ricevuto indirizzi precisi dalle Leggi.

I lavoratori sono stati trasformati in pensionati per opera e volontà di tutti i sunnominati.

Credo sia quantomeno improprio pensare di addebitare a questi ultimi gli effetti di divergenze interpretative fra Enti di grande capacità gestionale ai quali ne era attribuita la competenza per legge dal passato ad oggi in tempi successivi.

Sarebbe forse più utile ed opportuno un chiarimento fra di loro.

Siamo tornati sulla strada infatti per chiedere spiegazioni perché siamo interessati a conoscerle e nel contempo siamo tornati sulla strada per chiedere giustizia con il ripristino delle pensioni erogate il mese precedente all'applicazione della procedura.

### *Una nota interna solo per noi*

Credo che tutti noi possiamo, fino ad oggi essere soddisfatti per aver dimostrato l'unità della categoria in questi travagliati percorsi della vertenza ed allo stesso modo soddisfatti della partecipazione alle dimostrazioni sul territorio che hanno messo in evidenza lo spirito di unità che nato in un passato comune si è conservato ancora oggi in questa fase difficile.

Dobbiamo aver chiaro che soltanto in questo modo abbiamo la possibilità di ottenere il risultato che ci siamo insieme prefissato.

Dobbiamo rinnovare a noi stessi, il proposito di continuare con la stessa volontà, e lo stesso spirito di solidarietà, rispondendo alle chiamate di chi si è dato il compito difficile dell'organizzazione e mantenere il contatto con la nostra Associazione per raccogliere ogni segnale di mobilitazione quando si renda necessario.

S. P.



*I pensionati CAP in corteo il 29 Gennaio 2009*

✂

## ALL'ATTENZIONE DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE E DEL CIRCOLO

✂

Cognome ..... Nome .....

Indirizzo .....

.....

N° Telefono .....

N° Cellulare .....

MAIL ..... @ .....

Vi preghiamo di voler compilare la tabella con i dati aggiornati ad oggi e di farla pervenire in tempi brevi all'Associazione Pensionati Autorità Portuale in Genova via A Albertazzi 3 r. 16149 – tramite posta o di persona

Ciò si rende necessario in quanto la situazione di emergenza che stiamo attraversando richiede un contatto immediato con tutti voi al fine di mettere prontamente in atto quelle decisioni in difesa della nostra posizione. Tutti coloro che hanno la possibilità di trasmettere i dati richiesti con posta elettronica lo facciano all'indirizzo - [associazione.pensionati@porto.genova.it](mailto:associazione.pensionati@porto.genova.it)

L'acquisizione da parte nostra della Mail dell'iscritto renderà possibile un rapporto diretto immediato e nel contempo consentirà la riduzione dei costi postali sulle procedure di comunicazione con gli iscritti.

La Segreteria

# TURISMO

## Programmi 2009

**PRIMAVERA IN TOSCANA:** da venerdì 17 a domenica 19 aprile; visita alle cittadine di Certaldo, San Geminiano, Volterra, alla città di Siena e Colle Val d'Elsa.

**PASQUA NELLA TUSCIA:** 10, 11, 12, 13 maggio.

1° giorno Viterbo, 2° giorno Caprarola, Lago di Vico, 3° giorno Tarquinia e Tuscanica, 4° giorno Lago di Bolsena, Isola Bisentina, 5° giorno Orvieto e rientro a Genova.

**MANTOVA E FERRARA** Le Signore del Rinascimento Italiano: Isabelle d'Este e Lucrezia Borgia. Dal 9 al 10 maggio.

1° giorno Mantova, visita città con guida, 2° giorno Ferrara, visita della città con guida.

**FRIULI E SLOVENIA** Tour in autopulmann e treno storico, dal 20 al 25 giugno.

1° giorno arrivo a Grado, 2° giorno treno storico Gorizia- Bled- Grado, 3° giorno Trieste, 4° giorno Grado, Postumia, Fiume, Grado, 5° giorno Aquileia e rientro a Genova.

**MAGICO PORTOGALLO** dal 20 al 27 settembre.

1° giorno arrivo in aereo a Lisbona e visita città, 2° giorno Lisbona e escursione a Queluz, Sinora, Cascais e Estoril, 3° giorno Lisbona – Obidos – Alcobaca - Nazarè – Fatima, 4° giorno Fatima – Tomar – Coimbra, 5° giorno Coimbra – Porto, 6° giorno navigazione sul Douro – Porto, 7° giorno Braga – Barcelos – Guimares, 8° giorno Oporto Malpensa Genova.

**TOUR GRECIA classica e METEORE** dall' 8 al 15 ottobre.

1° giorno Genova - Ancona, imbarco sul traghetto, 2° giorno arrivo a Igoumenitsa, porto dell'Epiro, proseguimento per Ioannina e Kalambaka, 3° giorno Kalambaka – Meteore – Delfi, 4° giorno Delfi – Atene, 5° giorno Atene, 6° giorno Atene- Corinto – Epidauro – Micene – Niforeika, 7° giorno Niforeika – Olimpia – Patrasso – imbarco per Ancona, 8° giorno arrivo ad ancona e rientro a Genova.

**3 GIORNI E 2 NOTTI TRA VALTELLINA E SVIZZERA** (5 6 7 GIUGNO)

1° giorno, partenza con pulmann dall'aeroporto verso la Valtellina, visita ad una azienda agricola, pranzo e ripartenza verso Tirano o Teglio.

2° giorno partenza per Samedan, proseguimento con il treno Haidi Express per Coira attraversando la valle dell'Albula. Il pomeriggio in pulmann verso Maienfeld e visita al paese di Heidi. In tardo pomeriggio si va verso St. Moritz, la galleria della Drossa e infine Livigno.

3° giorno, mattina libera per acquisti in zona extradoganale, pranzo e nel pomeriggio rientro a Genova.

**N.B. obbligatorio documento personale valido per l'espatrio.**

**PASQUA A FOLGARIDA** (8 – 14 APRILE)

Hotel Pippo e Holiday. Prenotazioni entro il 25 marzo 2009.

Il Circolo con il contributo dell'Associazione Archeosofica, organizza un corso per lo sviluppo della memoria. Il corso si articola in 8 lezioni e comprende due test di controllo sullo sviluppo della memoria. Il corso è gratuito, è previsto solo un rimborso per il materiale didattico.

*Per informazioni:*

*Segreteria Circolo 010 2412866 - 010 2412034. Sig.ra Grazia 333 4083713*



## Attività musicali 2008 – 2009

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal nostro circolo musicale CAP90, sabato 20 dicembre 2008 e venerdì 16 gennaio 2009, presso la sala Enzo Montecucco si è svolta la 3° edizione di "Musica Insieme".

In questo contesto si sono ritrovati tutti insieme, appunto, gli allievi delle scuole di chitarra classica e pianoforte del nostro Circolo e gli allievi di chitarra classica dell'Accademia Faurè e della scuola media ad indirizzo musicale V. Centurione.

Gli allievi, pur con la comprensibile emozione di chi non calca abitualmente il palcoscenico, hanno eseguito con grande bravura, brani di autori classici quali: W. A. Mozart, J.S. Bach, L.V. Beethoven, A. Vivaldi, I. Albeniz, L. Boccherini, J. Kuffner.

Il pubblico, intervenuto numeroso, ha manifestato il suo apprezzamento riservando agli interpreti lunghi e calorosi applausi.

Un ringraziamento ai maestri Elio Buzzone e Monica Ballerino del nostro Circolo musicale, al maestro Bruno Buzzone della scuola V. Centurione e al maestro Pietro Uliana dell'Accademia Faurè per aver consentito, con la loro professionalità e disponibilità, la brillante riuscita di questa manifestazione.

S.M.A.



## CIRCOLO MUSICALE CAP90

Venerdì 27 marzo 2009, alle ore 21,00 nella sala Enzo Montecucco si terrà il concerto del quintetto:

### L'ALAMBIQ

Gruppo formato da strumentisti dell'orchestra del teatro Carlo Felice di Genova che ha partecipato a importanti rassegne concertistiche nei maggiori teatri italiani.

Un concerto originale dove la musica classica incontra altri generi musicali.

## LA POLISPORTIVA UNA REALTA' NEL CIRCOLO

Da settembre la Polisportiva C.A.P. & S. ha intrapreso nuove attività rivolte alle bambine e ai bambini. Grazie ad un impegno serio e costante di un gruppo di allenatori e dirigenti della Nostra Polisportiva, la partecipazione delle famiglie e dei ragazzi è cresciuta notevolmente.

JUDO – CALCIO – RUGBY sono diventate una nuova realtà nel Circolo dell' Autorità Portuale.



Inoltre nell'ultima settimana di Febbraio 34 bambini hanno partecipato alla prima Scuola di SCI a FOLGARIDA organizzata dal Circolo insieme alla Polisportiva con la collaborazione della SCUOLA ITALIANA SCI AZZURRA.

Dal mese di aprile le attività saranno completamente gratuite per tutti i bambini che vorranno provare a praticare le attività sportive nelle nostre strutture. Abbiamo in programma la seconda gara di pesca under 14 presso la Nautica di Sestri, nel mese di giugno.

Vi aspettiamo numerosi



## AVVISO A TUTTI I SOCI

Nei giorni scorsi l'Associazione ha aperto una sottoscrizione (Euro 10,00) di solidarietà a favore, in parte ai pensionati dell'Ansaldo, ai quali l'INPS ha sospeso la pensione e in parte per sostenere le iniziative intraprese per sostenere il riconoscimento dei nostri diritti.

La maggior parte dei nostri soci, presenti alle manifestazioni, ha aderito alla sottoscrizione. Se anche i nostri lettori, riconoscono la validità di questa richiesta di solidarietà sono invitati a far pervenire il loro contributo ai nostri uffici.

## I NOSTRI LUTTI A FEBBRAIO 2009

L'Associazione continua a pubblicare la notizia delle scomparse dei nostri associati, ma da quando la gestione delle pensioni è passata all'INPS queste informazioni ci pervengono in ritardo oppure non ci viene fatta nessuna segnalazione. Ci scusiamo pertanto dei ritardi e delle inesattezze e proprio per evitare queste situazioni invitiamo parenti ed amici ad avvertire l'Associazione.

*È sufficiente telefonare ai numeri telefonici*  
010 2412703 – 010 2412461

2471 ACCARDO LUIGI, 1143 ACCOMASSO GIOVANNA, 1284 AVREGGI AGOSINA, 3496 BARBIERI GIUSEPPE, 2437 BARISIONE PAOLO, 1487 BATTISTINI WANDA, 3065 BOERO ANGELO, 4076 BRUZZONE G.B., 5423 CARLUCCI ALESSANDRO, 2307 CASTELLO ENRICO, 2155 CATALDO SALVATORE, 5031 CERASOLI SERGIO, 2527 CONGISTRI BRUNO, 3759 CRISTIANO ANTONIO, 2177 FALCHI DELITALA GIOVANNI, 1696 FASCE PIERINO, 2867 FILIDEI GIUSEPPE, 5049 FIORE CATALDO, 1781 FONTANESI GIULIO LUIGI, 2521 GHELARDI ALFIO, 2786 GHEZZI GIACOMO, 1214 GIACOBONE ELENA, 3442 LANFRANCHI BRUNO, 2638 LEONCINI ANDREA, 3104 LERCARI MARIO, 4213 MARCHI MARCELLO, 3173 MASNATA ITALO GIOVANNI BATTISTA, 2396 MAZZINI SERGIO, 2221 MICALI GIULIO, 2398 MIGLIORINI ADOLFO, 3246 MONTI CARLO LUCIANO, 4732 PANTANO ENRICO, 4512 PASTORINO GIUSEPPE, 1881 PEDEMONTE ATTILIO, 2521 PERCIVALE ALDO, 4759 PEVERERO RENZO, 3695 POZZO DOMENICO, 1900 QUEIROLO ACHILLE, 1519 RAVERA MARIA, 1065 REINERI TERESA, 3282 RISSO AGOSTINO, 1437 RISSO IOLANDA, 3823 RISSO VITTORINO, 3386 RIVERA GIANFRANCO, 4728 ROMANELLO PIERO, 3344 SALVI ADAMO, 3528 SCOTTO SERGIO, 2316 SEGALERBA PAOLO, 2515 SERAFINO GAETANO, 3118 SERAVELLI EMILIO, 2516 SOBRERO GIUSEPPE, 988 SPOSETTI ADELE, 3073 TARANTINO ENNIO DOMENICO, 3272 TIRAGALLO SERAFINO, 1543 TONELLO GIOVANNA, 1679 TORRE ANGELO ALFREDO, 3165 VASTA SALVATORE, 3090 ZUNINO ALFREDO.

### *Editore:*

Circolo Autorità Portuale e Società del Porto di Genova

### *Direttore Responsabile:*

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 37-96

### *Hanno collaborato:*

Attilio Bombelli, Ivano Mucchi,  
Silvano Pozzobon, Ugo Riccò.

### *Stampa:*

Scuola Tipografica Sorriso Francescano  
Via Riboli, 20 - 16145 Genova  
Tel. 010 311624 - Fax 010 3622813  
editorialetipografica@editorialetipografica.com

Il nuovo sito  
del Circolo  
e dell'Associazione:  
**www.cralporto.it**